

DETERMINA DELLA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

OGGETTO	Lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Presa d'atto dell'affidamento dei lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dei locali in uso all'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano alla Ditta KONE S.p.A.
IMPORTO	euro 385,00 (trecentoottantacinque/00); oltre euro 84,70 (ottantaquattro/70) a titolo di IVA, per un impegno complessivo dell'Amministrazione pari ad euro 469,70 (quattrocentosessantanove/70).
CAPITOLO DI SPESA	U.1.03.02.09.004 - 1.1.3.2.7.3 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari del bilancio di previsione 2022
CIG	ZB336A4CA1

La Direttrice dell'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia,

VISTA	la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
VISTO	il D. Lgs. n. 368/1998 e s.m.i. (<i>Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali</i>);
VISTO	il D.Lgs. n. 165/ 2001 e s.m.i. (<i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i>);
VISTO	il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (<i>Codice dei beni culturali e del paesaggio</i>);
VISTO	il D.P.C.M. n. 169/2019 (<i>Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance</i>) che ha istituito con l'art. 13 il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile (di seguito, anche <i>Istituto</i>);
VISTO	il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i. (<i>Organizzazione e funzionamento dei musei statali</i>) che ha assegnato all'Istituto il Monumento a Vittorio Emanuele II;
VISTO	il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico

di Direttrice dell'*Istituto*;

- VISTO** il D.M. 3 novembre 2020, n. 496, con il quale è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti;
- VISTO** il D.M. 5 gennaio 2021, n. 3, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. (*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*) di seguito anche richiamato come *Codice Appalti*;
- VISTE** le linee guida dell'ANAC n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);
- VISTO** l'art. 163 del D.lgs. 16 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture", il quale prevede che "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità";
- CONSIDERATO** che l'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano, ente di studio e ricerca base associativa con personalità giuridica pubblica, vigilato dal Ministero della cultura, dotato di un proprio Direttore, occupa degli spazi all'interno del Vittoriano;
- CONSTATATO** che il Direttore pro tempore dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano, ricevuta segnalazione dal proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Ing. Alessandro Bernoni, dell'esistenza di criticità riguardanti la sicurezza dei locali occupati, ritenendo di non essere nelle condizioni di procedere come dovuto agli interventi necessari, con nota prot. n. 868 del 14/06/2021 ha richiesto l'ausilio del Ministero della Cultura al fine di porre rimedio alle predette criticità;
- VISTA** la nota prot. n. 17463 del 14/06/2021 del Capo di Gabinetto del Ministero

della Cultura, con la quale è stato richiesto alla dott.ssa Edith Gabrielli, in qualità di Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia, di verificare le criticità segnalate e provvedere agli interventi necessari volti ad assicurare il rispetto delle condizioni di sicurezza degli spazi occupati dall'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano all'interno del complesso del Vittoriano, anche con lavori di somma urgenza ove se ne valuti l'esigenza;

CONSIDERATA altresì la nota prot. n. 208 del 15/06/2021, con la quale la dott.ssa Edith Gabrielli, nella qualità di Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia, ha assicurato di farsi carico di verificare le criticità segnalate negli spazi del complesso del Vittoriano e Palazzo Venezia occupati dall'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano, nonché di adottare tutte le idonee misure nel rispetto della normativa vigente;

VISTO il verbale di dichiarazione di somma urgenza del 23/06/2021, acquisito agli atti prot. n. 296 del 07/07/2021, nel quale sono state accertate le segnalate criticità riguardanti le condizioni di sicurezza degli spazi occupati dall'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano. In particolare, è stata rilevata:

- la presenza di bombole di gas NAF S III, vietato per ragioni ambientali ai sensi del D.Lgs. 13 settembre 2013, n. 108, rubricato "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni derivanti dal Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono";
- il mancato funzionamento dell'impianto rilevazione fumi;
- il mancato funzionamento dell'illuminazione d'emergenza;
- la presenza di estintori non sottoposti a controllo periodico semestrale e comunque in numero insufficiente;
- il mancato funzionamento dell'impianto di allarme;
- il malfunzionamento dell'impianto idrico-sanitario;

CONSIDERATO che la situazione sopra descritta, ovvero la presenza di sostanze controllate vietate per legge e il mancato funzionamento degli impianti rappresentano un evidente rischio di sicurezza e pericolo per la sicurezza di persone e beni, con conseguente pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, pertanto, occorre procedere senza indugio all'esecuzione di urgenti opere di ripristino e che ricorrevano pertanto le condizioni di cui ai commi 1 e 2

dell'art. 163, D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

VISTO il verbale di dichiarazione di somma urgenza del 01/07/2021, acquisito agli atti prot. n. 296 del 07/07/2021, con il quale la dott.ssa Edith Gabrielli, nella riferita qualità, rilevato lo stato di somma urgenza, ha disposto l'immediata attuazione dell'intervento urgente ed indifferibile di presidio di un tecnico specializzato durante le operazioni di rimozione delle bombole di gas NAF S III nella giornata del 2 luglio 2021, alla Ditta KONE S.p.A., per un importo complessivo pari ad euro 385,00 (trecentoottantacinque/00), oltre IVA;

**TENUTO
CONTO** della disponibilità finanziaria presente sul Capitolo U.1.1.3.2.7.3 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari del bilancio di previsione 2022;

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con CIG ZB336A4CA1.

Tanto premesso, la Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia

DETERMINA

1. che la premessa è parte integrante di quest'atto;
2. di approvare ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 il verbale di dichiarazione di somma urgenza del 01/07/2021, acquisito agli atti prot. n. 296 del 07/07/2021 e la relativa spesa per la realizzazione del seguente intervento urgente ed indifferibile: presidio di un tecnico specializzato durante le operazioni di rimozione delle bombole di gas NAF S II nella giornata del 2 luglio 2021;
3. di prendere atto dell'avvenuto affidamento dei lavori di somma urgenza suddetti alla Kone S.p.A. per un importo complessivo pari ad euro 385,00 (trecentoottantacinque/00) oltre euro 84,70 (ottantaquattro/70) a titolo di IVA, per un impegno complessivo dell'Amministrazione pari ad euro 469,70 (quattrocentosessantanove/70), così come previsto dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016;
4. la spesa verrà imputata sul Cap. U.1.1.3.2.7.3 Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari del bilancio di previsione 2022;
5. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate all'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia – C.F. 96477020588, codice unico SY6NCD, PEC mbac-vi-ve@mailcert.beniculturali.it;

6. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è la Dott.ssa Edith Gabrielli.
7. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Cultura (MiC) alla sezione Amministrazione trasparente.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli